

IL NUOVO IMPIANTO

Stadio, servono soldi è caccia agli investitori "Ma indietro non si torna"

Costi alle stelle, si cercano nuovi partner privati e pubblici
Il Comune conferma 40 milioni: "Progetto di caratura europea"

di Simone Monari

Servono soldi, tanti soldi per riquilibrare il Dall'Ara. La ricerca di investitori passa dal settore privato e da quello istituzionale, «con forme tutte da studiare» come ha detto Claudio Fenucci, ad del Bologna, in una conferenza stampa voluta dal sindaco Lepore e tenutasi ieri pomeriggio a palazzo d'Accursio. La strategia per battere cassa si lega agli Europei del 2032 che si faranno in Italia e in Turchia e il Dall'Ara si candida come una delle sedi ospitanti. «Anche se noi - ha specificato Lepore a scanso di equivoci - vogliamo inaugurarlo molto prima». Salvo intoppi, la tempistica, ha ribadito Fenucci, è di un anno di lavori per lo stadio temporaneo da realizzare al Caab, e due per il restyling del Dall'Ara dove il Bologna giocherà anche il prossimo campionato (con adeguamenti che richiede l'Uefa per sala stampa e area ospitalità nel caso di partecipazione alle prossime coppe europee, traguardo vicinissimo). La questione finanziaria è al centro di tutto, perché i prezzi dell'edilizia sono schizzati e nessuno può dire quali saranno i listini quando ci sarà da mettere mano al portafogli. E sui tempi di apertura dei cantieri dei due stadi, il Dall'Ara restaurato e l'impianto temporaneo al Caab, ci sono ancora tante incognite. Sbilanciarsi è prematuro.

Non ci sono solo problemi, altrimenti non sarebbe stato organizzato un incontro coi cronisti, nel quale Lepore ha specificato che «da qui in poi non si torna più indietro». Da qui, ossia dalla delibera approvata dalla giunta e destinata a passare in consiglio comunale. È la direttiva che stabilisce gli indirizzi urbanistici di un impianto che quasi raddoppierà il volume stimato. Una delibera che conferma quei 40 milioni da anni



▲ Partnership Un'immagine del futuro Dall'Ara, a sinistra il sindaco Matteo Lepore e Claudio Fenucci, ad del Bologna

garantiti dal Comune. «Ma le cose - ha precisato il sindaco - un conto è dirle, un conto è farle, e noi con questa delibera dimostriamo di farle». La partnership pubblico-privato, ha spiegato, «vorremmo diventasse uno dei progetti più importanti a livello europeo».

Quanti milioni occorrono è al momento difficile stabilirlo, ma diciamo che se il corposo progetto costerà 200-220 milioni (cifra che potrebbe anche salire) Saputo potrebbe metterne 100, magari anche 150, non di più. Ma non sono cifre ufficiali, sia ben chiaro, del resto non ne hanno fornite nemmeno i diretti interessati. Il Dall'Ara non cambierà nome ma si cercherà uno sponsor di lusso per la città della sportiva che sorgerà nella zona. A giugno partiranno i lavori al-

l'antistadio che dovranno concludersi entro l'estate del 2026 come tutte le opere finanziate dal Pnrr. Riquilibrare la pista d'atletica, nuovo edificio dove oggi c'è l'ex bocciofila, raddoppio del parcheggio esistente che avrà 481 posti, una struttura metallica e una copertura fotovoltaica.

L'intenzione è di procedere parallelamente con i due progetti (Dall'Ara e stadio temporaneo, per il quale il Comune ha richiesto al club alcune correzioni), per arrivare poi alla gara d'appalto pubblica. Prima della messa a gara occorre concludere il procedimento urbanistico e ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza sul progetto di adeguamento sismico della torre di Maratona che, è stato confermato, avrà davanti una par-

La squadra

Video, selfie, striscioni: che affetto per Ferguson

Zirkzee compagno inseparabile, lo striscione dei tifosi per sostenere il capitano e spingere la squadra. Dopo il grave infortunio Ferguson fa il pieno di solidarietà dai compagni e dalla gente rossoblu, che nella serata di martedì ha apposto uno striscione per lui fuori da Casteldeboli. «Vai Lewis, ti aspettiamo presto! Avanti Bologna, noi con voi, voi con noi», recita il drappo ai cancelli del centro tecnico. Dentro, invece, a confortare lo scozzese ci pensano i compagni. Dopo i messaggi di tutta la rosa il giorno dell'infesta diagnosi di rottura del crociato, continuano le testimonianze social del gruppo.

Prima una foto pubblicata da De Silvestri col compagno infortunato e Zirkzee, un'altra ieri alla mensa di Casteldeboli postata dal centra-

Dai tifosi ai compagni fino alla Scozia, tanti i messaggi per lui di incoraggiamento



L'immagine postata da Zirkzee con Lewis Ferguson

vanti accanto a Ferguson in stampelle. «Finalmente sono riuscito a entrare in uno dei post giornalieri di Joshua», sdrammatizza il centrocampista. Stessi protagonisti anche per il video di auguri di pronta guarigione dedicatogli dal Bologna, mentre pure la Scozia lo rincuora con un messaggio social, visto che Ferguson si perderà anche il primo desideratissimo Europeo.

Intanto incombe la supersfida di lunedì all'Olimpico contro la Roma, con almeno duemila tifosi al seguito, con Motta che deve decidere come sostituire il suo fedelissimo. Fabbian e Urbanski sono le prime e più naturali opzioni, chiedere un cambio di ruolo a Saelemaekers, è un'idea. Ma a Thiago non dispiace nemmeno una mediana con Freuler, Moro ed Aebischer. - **luca bortolotti**

Il Dall'Ara non cambierà nome, l'intera area sarà sponsorizzata. A giugno via ai lavori all'antistadio

te trasparente. Trentamila i posti a sedere (30.140 rispetto agli attuali 36.500), con l'eliminazione della totalità della struttura metallica che risale ai Mondiali del '90; le Curve saranno a 6,40 metri dal campo, i Distinti a 5,40. Online si trovano i progetti, pardon i rendering. Niente concerti, a meno che in corso d'opera non si cambi idea. Sarà un impianto bellissimo, possiamo già dirlo, nelle intenzioni destinato a vivere tutto l'anno. Ma ci vorranno ancora anni prima di poterci andare, come s'è ampiamente capito anche ieri.




**CON LA BLATTA
NON DARCI DI CIABATTA**

RISOLVI IL TUO PROBLEMA DI SCARAFAGGI A SOLI 79 EURO
3471417133
BOLOGNACLEAN.COM